

## LA NOSTRA SECONDA CASA' DI COVIULO

Il progetto ha preso avvio a luglio 2020 e offre alle persone con disabilità presenti sul territorio la possibilità di usufruire di una seconda casa accogliente presso la canonica della Parrocchia di Coviolo [Reggio Emilia], dove sperimentare percorsi di acquisizione dell'autonomia, ma anche accrescere i rapporti interpersonali e le relazioni sociali, in simbiosi con la comunità locale.



## 'COSTRUIAMO LEGAMI' DI SAN LUIGI GONZAGA

Il progetto prende avvio a ottobre 2020 a San Luigi Gongaza [Reggio Emilia] e consiste in incontri di gruppo volti a supportare le relazioni interpersonali e l'inclusione con il territorio, dedicati a persone con disabilità. Il progetto vuole stimolare la relazione tra i partecipanti favorendo ed implementando i diversi canali comunicativi personali. I partecipanti vengono altresì supportati e stimolati nel relazionarsi e "abitare" il territorio, ognuno secondo le proprie caratteristiche relazionali e comunicative.

## CONTATTI:

Fondazione Durante e Dopo di Noi di Reggio Emilia ONLUS

Via Petrella 2, 42122 Reggio Emilia, Tel. 333 6957831 - 0522 926329

PEC: [fondazionedurantedopodinoi@legalmail.it](mailto:fondazionedurantedopodinoi@legalmail.it) - [info@durantedopodinoi.re.it](mailto:info@durantedopodinoi.re.it)

[www.durantedopodinoi.re.it](http://www.durantedopodinoi.re.it) - Facebook: Fondazione Durante e Dopo di Noi

DONA IL TUO 5X1000 E SOSTIENI LA FONDAZIONE: C.F. 91167860351  
O SUPPORTA I NOSTRI PROGETTI VERSANDO UN CONTRIBUTO:  
IBAN IT26Q0303212810010000004468



FONDAZIONE  
**DURANTE E  
DOPO DI NOI**  
DI REGGIO EMILIA ONLUS

## PERCORSI DI VITA E DI AUTONOMIA

**Rivolti e costruiti insieme alle persone con disabilità e alle loro famiglie con l'obiettivo di accrescere la loro autonomia e acquisire nuove competenze e abilità**



FOTO DI PUBLICDOMAINPICTURES DA PIXABAY

*INSIEME PER COSTRUIRE FUTURI*

Si tratta di percorsi sperimentali finalizzati ad aiutare le persone con disabilità ad intraprendere un cammino verso l'emancipazione della famiglia potenziando la loro autonomia e l'acquisizione di maggiori abilità. Tutti i progetti prevedono il supporto di figure professionali [es: psicologo, educatore, terapeuta occupazione, ecc..].

La Fondazione riconosce la comunità locale come interlocutore privilegiato.

Nei percorsi di vita e di autonomia la Fondazione assume le seguenti funzioni:

- **Accompagnamento individuale alle persone e alle famiglie** durante il percorso progettuale: passaporto, consulenza giuridico-finanziaria, consulenza psicologico-educativa, budget di progetto, supporto alla costruzione dell'autonomia
- **Monitoraggio, su mandato delle famiglie, dei progetti e dei percorsi individuali** della Fondazione e/o del sistema dei servizi
- **Progettazione**, relativamente ai progetti attivati o di cui è titolare la Fondazione, nella fase del loro avvio [assieme a persone con disabilità e famiglie, enti collaboratori pubblici e privati]

## I PROGETTI ATTUALI:

### 'LA CASA DELLA CORTE' DI CAVOLA

Si tratta di un progetto attivo dal 2017 a Cavola [Toano]. Ragazzi e ragazze con disabilità hanno la possibilità di sperimentare in autonomia momenti di vita quotidiana: programmazione del pranzo, spesa, preparazione delle pietanze, riordino degli ambienti e possibilità, sul lungo periodo, di dormire fuori casa. Si tratta di una sperimentazione ambiziosa che, oltre a permettere alle persone con disabilità di costruire gradatamente un proprio progetto di vita autonomo al di fuori del contesto familiare, vuole misurare la capacità dell'intera comunità di prendere in carico i soggetti più deboli.



### 'A CENA CON GLI AMICI' DI SALVATERRA

Il progetto "A cena con gli amici" di Salvaterra [Casalgrande] ha preso avvio nel 2019. I ragazzi e le ragazze coinvolti nel progetto si riuniscono due volte al mese per cenare tutti assieme, compiendo tutte le attività necessarie alla buona riuscita di questa esperienza. Il progetto si svolge nei locali del Centro sportivo di Salvaterra e ha l'obiettivo di accrescere le autonomie operative e i rapporti interpersonali, favorendo così l'autonomia sociale e personale.